

Progetto “La sicurezza e i giovani” GdL Confindustria



Premessa

- Fin dal 2000 il Consiglio Europeo, nel campo della SSL ha definito una strategia per l'UE in materia di salute sul luogo di lavoro che riconosce all'istruzione ed alla cultura il ruolo fondamentale per il mantenimento e miglioramento della qualità del lavoro, invitando gli stati componenti l'UE ad adottare "adeguate misure a tal fine".
- I ragazzi, sin dalla prima infanzia, devono essere gli obiettivi "sensibili" di messaggi costruttivi sui valori legati al benessere ed alla sicurezza per sé stessi e per gli altri. Devono ricevere gli stimoli nella prima giovinezza con l'interiorizzazione di conoscenze e comportamenti adeguati alla cultura della prevenzione.
- L'elevato numero di infortuni sul lavoro, gli incidenti domestici e gli incidenti stradali costituiscono alcuni dei maggiori problemi per la salute pubblica in Europa e in Italia, con costi umani, sociali ed economici molto elevati: in particolare rappresentano la prima causa di morte nella popolazione giovane.

Da qui la necessità di strutturare, attraverso un progetto educativo, un intervento che conduca i ragazzi dall'infanzia sino alla giovinezza al saper riconoscere le situazioni pericolose e ad adottare i comportamenti adeguati per affrontarle in sicurezza.

Progetto pilota



- Il progetto
 - Obiettivi
 - Sviluppo dell'iniziativa
 - Caratteristiche del progetto

- Individuato un istituto scolastico pilota: Istituto Scolastico EUROPA - VIRGINIA WOOLF
<http://www.iis.roma.it/index.php>
 - Coinvolgimento di aziende interessate

- Istituzione GdL
 - Confindustria
 - Corpo docente coinvolto
 - Studenti
 - Aziende

- Definito il piano d'implementazione in relazione allo sviluppo del POF :
 - Avvio della fase progettuale
 - Formazione del corpo docente
 - Definizione del progetto operativo con gli studenti
 - Chiusura del progetto
 - Applicazione del progetto
 - Predisposizione del kit didattico standardizzato per le scuole di II grado

Obiettivi del progetto



Lo sviluppo dell'iniziativa avverrà:

- Ottimizzando le esperienze emerse al livello nazionale ed internazionali attraverso il benchmarking
- Coinvolgendo in misura articolata il contesto sociale ed educativo dei ragazzi (genitori, docenti, allievi)
- Favorendo processi di osmosi scuola e lavoro attraverso il filo rosso della sicurezza
- Proponendo un approccio metodologico attivo da parte di tutti gli interessati secondo una logica di “cascade”
- Utilizzando un setting educativo in cui verranno promossi valori, stili di vita, capacità e competenze, piuttosto che nozioni
- Costruendo un progetto replicabile partendo da un'esperienza pilota
- Predisponendo un “pacchetto operativo” applicabile in altre realtà scolastiche

Obiettivi del GdL



Il GdL si pone i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare, fin dalle scuole primarie, ai temi della sicurezza e della salute, l'interiorizzazione di valori ed l'acquisizione di comportamenti e conoscenze essenziali che contribuiscano attivamente alla salute e alla sicurezza proprie e dei loro compagni.
- Monitorare lo sviluppo delle successive edizioni di “produrre sicurezza”
- Coinvolgere altre imprese nel GdL per rafforzare l'attenzione sul tema
- Sviluppare un progetto pilota articolato sulla base delle esperienze di best practice europee e nel mondo
- Predisporre un kit didattico per l'estensione di tale esperienza pilota ad altre realtà scolastiche

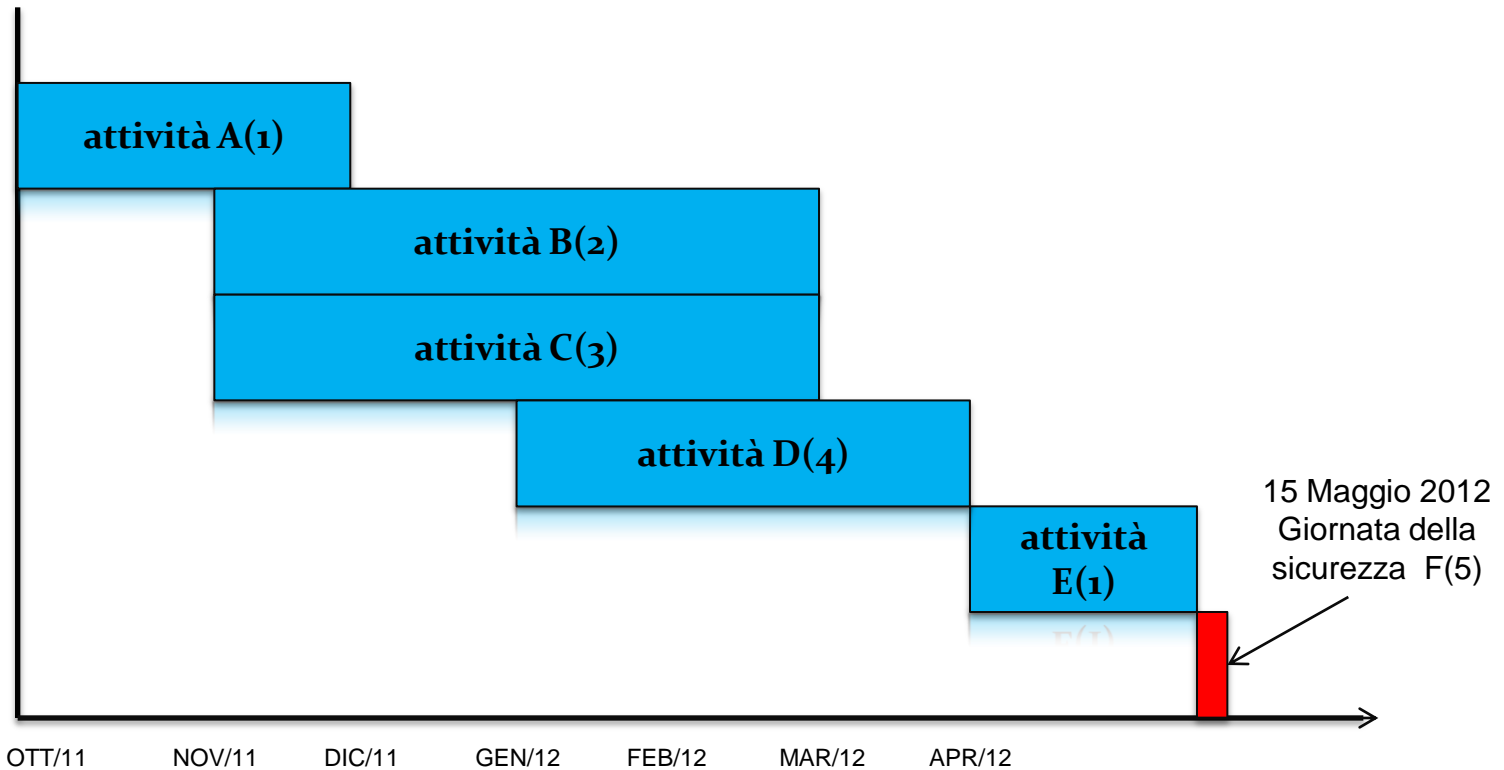


Attività del planning operativo

- A) organizzazione questionario “start up progetto”
- B) incontri con esperti esterni organizzati per indirizzi di studio e visite presso realtà lavorative
- C) pianificazione/produzione della campagna pubblicitaria
- D) concorso crea lo slogan per la sicurezza
- E) Produzione slogan e materiali multimediali “ho voglia di sicurezza”

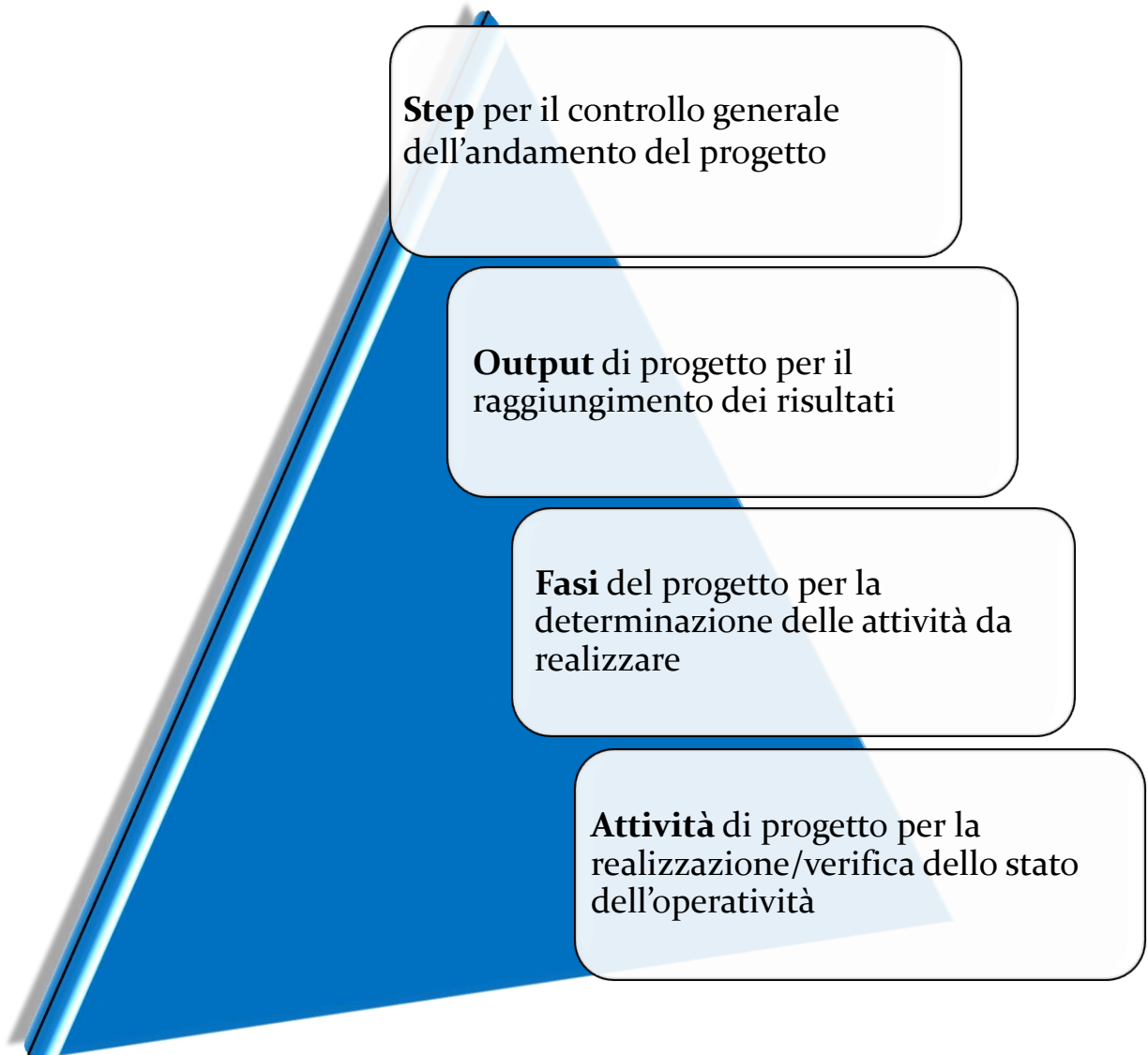
Vedi Gantt slide successiva

Attività - Planning operativo - Gantt



- Sarà cura del GdL allargato (confindustria-corpo docente) preparare il kit del progetto per la replicazione dell'iniziativa attraverso le istituzioni scolastiche e il mondo imprenditoriale.
- La produzione del kit, strutturato in sei capitoli corrispondenti alle fase del progetto, seguirà lo sviluppo dell'iniziativa e a chiusura di ogni fase saranno registrati:
 - Obiettivi
 - Metodologia adottata
 - Risultati attesi e ottenuti

Architettura del progetto



Incontri con esperti esterni e visite presso realtà lavorative

indirizzi

	Ottica	Odontotecnica	Grafica	Moda	Turismo
Testimonianza	Assottica	3M		Klopman	Sheraton Roma, A.R.I.
Visita azienda	Soleko		3M, DB ingegneria dell'immagine		Hotel dei Consoli
Supporto	eni	eni	eni , 3M	eni, Gattinoni, Guillermo Mariotto	eni

La Giornata della sicurezza

Il 15 maggio 2012 - chiusura del progetto

Presso l'Istituto Scolastico, una giuria composta dalle aziende che hanno contribuito con il loro supporto alla realizzazione del progetto, premierà i migliori tra gli slogan prodotti dai 750 studenti

All'evento saranno presenti, oltre ai rappresentanti della Confindustria e delle aziende che hanno partecipato al progetto, anche le Istituzioni territoriali e del Ministero dell'istruzione

La giornata sarà allargata ai familiari/amici degli studenti.